



Interrogazione a risposta orale: Affidamento del servizio di educativa scolastica alla cooperativa “Progetto A” di Bergamo

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE:

- l’assistenza agli studenti con disabilità è un servizio essenziale per garantire l’inclusione scolastica e sociale, supportando il diritto allo studio e l’autonomia personale;
- il Comune di Cremona ha recentemente assegnato, tramite gara d’appalto, il servizio di educativa scolastica per i prossimi 24 mesi alla Cooperativa Sociale “Progetto A” di Bergamo, appartenente al Consorzio KCS, con uno scarto minimo rispetto alle cooperative locali;
- le cooperative cremonesi, che da anni gestiscono tale servizio, hanno espresso forte preoccupazione per l’impatto che questa decisione avrà sugli studenti, sulle famiglie e sui lavoratori del settore;

CONSIDERATO CHE:

- il passaggio del servizio a una nuova cooperativa a partire dal 1° marzo rischia di comportare un cambiamento repentino e potenzialmente destabilizzante per i minori e i giovani adulti con disabilità, i quali rischiano di perdere la continuità educativa con gli operatori che li hanno seguiti per anni;
- la conoscenza approfondita del territorio, delle esigenze delle famiglie e delle dinamiche scolastiche maturata dalle cooperative locali in anni di esperienza non sembra essere stata adeguatamente valorizzata nel processo di aggiudicazione.
- molti educatori cremonesi potrebbero vedere ridotte o annullate le proprie ore di lavoro, con gravi ripercussioni economiche e professionali, a favore di un ente che dovrà ricostruire da zero una rete di intervento e collaborazione con le scuole, le famiglie e le realtà associative locali;

- Confcooperative Cremona e altre organizzazioni di categoria hanno evidenziato come il valore pedagogico e comunitario dell'operato delle cooperative locali non sia stato adeguatamente considerato nei criteri di assegnazione del servizio;

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

1. Quali sono stati i criteri specifici che hanno portato all'assegnazione del servizio alla Cooperativa "Progetto A" e in che misura è stato valorizzato il radicamento territoriale nel processo di valutazione?
2. Se l'Amministrazione ha considerato il rischio di discontinuità educativa per gli studenti con disabilità e quali misure intende adottare per garantirne la continuità didattica e relazionale.
3. In che modo verrà gestita la transizione tra le cooperative attualmente operanti e la nuova cooperativa vincitrice dell'appalto, affinché non vi siano ripercussioni negative su studenti, famiglie e istituzioni scolastiche.
4. Se è previsto un piano di tutela per gli operatori delle cooperative locali che potrebbero perdere il lavoro o vedere ridotte le proprie ore di impiego.
5. Quali saranno i tempi e le modalità di monitoraggio dell'efficacia del servizio erogato dalla nuova cooperativa, al fine di garantire il mantenimento degli standard qualitativi precedentemente assicurati dalle cooperative locali.

Matteo Carotti - Fratelli d'Italia